



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



GRUPPO ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
CdLM in SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

26/02/2023 – ORE 12:00-17:00

Il giorno 26 aprile 2023, dalle ore 12:00 alle ore 17:00, si è svolta in modalità telematica asincrona la riunione del Gruppo di assicurazione della Qualità del CdLM in Scienze della formazione primaria.

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	GIUSTIFICATO
1	LADOGANA MANUELA	X		
2	CONTE FLORIANA	X		
3	DATO DANIELA	X		
4	DIPACE ANNA	X		
5	TRAETTA LUIGI	X		
6	RUGGERO MARIA ELENA	X		
	SABATINO ANNA CELESTE	X		
	MORLACCO MARIKA	X		

La prof.ssa Ladogana, in qualità di Referente del CdLM in Scienze della formazione primaria, dichiara aperta riunione, alle ore 12:00, e fino alle ore 17:00, per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Comunicazioni

1) Approvazione del Quadri della Scheda SUA CDS del CdLM in "Scienze della formazione primaria" in scadenza il 28 aprile p.v.

- Varie ed eventuali

Comunicazioni.

Non ci sono comunicazioni

1) Approvazione del Quadri della Scheda SUA CDS del CdLM in "Scienze della formazione primaria" in scadenza il 28 aprile p.v.

La Referente pone in approvazione i Quadri della Scheda SUA CDS del CdLM in "Scienze della formazione primaria" in scadenza il 28 aprile p.v.

Il GAQ, all'unanimità, approva.

Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali

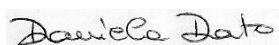
Assume le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Daniela Dato

Non essendoci altro da discutere, la Referente dichiara chiusa la riunione alle ore 17:00

Foggia, 26 aprile 2023

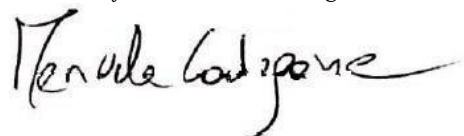
Il Segretario verbalizzante

Prof.ssa Daniela Dato

Handwritten signature of Daniela Dato in black ink.

**La Referente del
CdLM**

Prof.ssa Manuela Ladogana

Handwritten signature of Manuela Ladogana in black ink.

QUADRI SCHEDA SUA-CDS

CORSO DI Scienze della formazione primaria (L-M85 bis)

SCADENZA INTERNA 28 aprile 2023

SEZIONE AMMINISTRAZIONE

RAPPRESENTANTI STUDENTI

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO	CODICE FISCALE
Ruggiero	Maria Elena	maria_ruggiero.563724@unifg.it	328/0719617	RGGMLN99H68D643D
Sabatino	Anna Celeste	anna_sabatino.603456@unifg.it	345/0408486	SBTNCL96B63H985P

GRUPPO DI GESTIONE AQ

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
Ladogana	Manuela	LDGMNL70R44C514Y
Conte	Floriana	CNTFRN77M64C975C
Dato	Daniela	DTADNL75E50A662U
Dipace	Anna	DPCNNA77L68A669Z
Vinci	Viviana	VNCVVN82A54A662E
Morlacco	Maria Concetta Claudia	MRLMCN79P54E716T

TUTOR

(indicare un numero congruo di tutor inserendo eventuali dottori di ricerca)

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPOLOGIA (Indicare una delle seguenti tipologie: - Docente di ruolo - Docente non di ruolo - Tutor DL 9 maggio 2003 n. 105 - Tutor previsti dal regolamento di Ateneo
Mei	Silvia	silvia.mei@unifg.it	Docente non di ruolo
Traetta	Luigi	luigi.traetta@unifg.it	Docente di ruolo
Vinci	Viviana	viviana.vinci@unifg.it	Docente di ruolo
Barca	Alessandro	Alessandro.barco@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento di Ateneo
Palmieri	Valerio	valerio.palmieri@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento di Ateneo
Paolicelli	Ilaria	Ilaria.paolicelli@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento di Ateneo

PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999): (SI/NO) **SI** N. posti **230**
 (Se SI indicare il numero Posti)

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999):(SI/NO) N. posti-_____
 (Se SI indicare il numero Posti)

Requisiti per la programmazione locale*:

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: (inserire la data della delibera):_____

Se il corso è a numero programmato, scegliere uno o più dei seguenti requisiti:

- Presenza di laboratori ad altra specializzazione **X**
- Presenza di sistemi informatici e tecnologici **X**
- Presenza di posti di studio personalizzati **X**
- Obbligo di tirocinio didattico presso una struttura diversa dall'Ateneo **X**

SEDI DEL CORSO

Sede del Corso: **Foggia**

Descrizione della sede: **Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione dell'Università di Foggia, via Arpi, 155 e 176.**

Data di inizio dell'attività didattica: **02/10/2023.**

Studenti previsti (far riferimento alla numerosità della classe o al numero programmato):

n. studenti previsti: **230.**

EVENTUALI CURRICULUM

Figure specialistiche (solo per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione continua e per le professioni sanitarie)

COGNOME	NOME	Qualifica (Indicare: Dirigenti Ospedalieri, Professionisti iscritti all'albo o Figure professionali)	Anno inizio collaborazione	PDF curriculum	PDF dell'Accordo

DIDATTICA PROGRAMMATA E DIDATTICA EROGATA

A cura Servizio Management di Dipartimento e del Servizio Programmazione Didattica **PDF**

SEZIONE PRESENTAZIONE

Il Corso di studio in breve (è possibile modificare/integrare il quadro esistente):

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” (LM-85bis), articolato in un unico percorso didattico quinquennale, senza la suddivisione in indirizzi, è l'unico Corso di Studio che prepara alla professione di insegnante della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, assicurando una formazione polivalente nel settore dell'infanzia, compreso quello dell'integrazione dei bambini diversamente abili.

Al termine del percorso, di 300 CFU, si consegue la Laurea Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” con valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. I laureati del suddetto Corso di Studio possono, dunque, lavorare come insegnanti nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie statali e in quelle parificate.

La formazione, di tipo teorico-pratico, integra conoscenze, abilità e competenze umanistiche e scientifiche, con specifico riferimento a quelle relative agli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni Programmatiche per entrambi gli ordini di scuola, con conoscenze, abilità e competenze psico-socio-pedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche, che caratterizzano il profilo professionale dell'insegnante della scuola dell'infanzia e dell'insegnante della scuola primaria.

Il piano di studi, oltre agli insegnamenti curriculari, prevede laboratori pedagogico-didattici, attraverso i quali lo studente impara a simulare la pratica dell'insegnamento, laboratori di inglese per l'acquisizione del livello B2 e un tirocinio diretto e indiretto, attraverso cui lo studente viene avviato concretamente alla professione docente, sviluppando uno spirito di iniziativa autonoma, solidamente sostenuto dalle attività svolte durante il percorso universitario. La frequenza dei laboratori e del tirocinio è obbligatoria.

Il livello di occupazione dei laureati è molto alto: la XXIII Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, condotta da Almalaurea nel 2022, evidenzia che la percentuale di studenti che trova collocazione a tre anni dal conseguimento del titolo è pari al 94% e cresce a distanza di cinque anni (95,6%). Altro dato assolutamente rilevante è il maggiore impiego nel settore pubblico rispetto al settore privato (82,9% a tre

anni dal conseguimento del titolo e 89,7% a cinque anni).

I laureati del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” possono proseguire la loro formazione anche iscrivendosi a un Dottorato di Ricerca. Nello specifico, il Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione ha attivi due Corsi di Dottorato di ricerca – “Scienze umanistiche” e “Scienze della Formazione, dello Sviluppo e dell’Apprendimento” – che consentono di ampliare le possibilità formative dei laureati dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento stesso.

<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-della-formazione-primaria>

SEZIONE A – OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

A1.b – Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale ed internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (consultazioni successive) (Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione, Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore, Modalità e cadenza di studi e consultazioni, - Documentazione (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)

Dalla sua istituzione il Corso di Laurea Magistrale in “Scienze della formazione primaria” ha tenuto conto della complessità delle istanze sociali che intendevano sostenerne la costituzione, con specifico riferimento agli studenti e alle rispettive famiglie, nonché alle numerose altre parti sociali interessate ai profili culturali e professionali che il Corso intendeva formare. Le suddette parti sociali, espressione dei bisogni professionali del mondo della scuola e del lavoro e delle istanze formative della ricerca scientifica, a livello locale e nazionale, vengono regolarmente convocate, una o più volte l'anno, in base alle esigenze del Corso di Studio, per una ricognizione della documentazione a supporto dell'efficacia della formazione delle figure professionali in uscita del Corso di Studio della stessa Classe di Laurea, già presenti sul territorio regionale e nazionale, ovvero delle opportunità occupazionali che il territorio nazionale e regionale sono in grado di garantire ai laureati Magistrali in “Scienze della formazione primaria”. La ricognizione coinvolge anche le ultime indagini Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati in “Scienze della Formazione Primaria” nel territorio nazionale, compresa l'indagine del 2021, nonché i dati elaborati dal Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), sugli sbocchi professionali dei laureati nello stesso Corso di Studio nel territorio regionale. Tanto i dati rilevati da Almalaurea, quanto quelli pubblicati dal Sistema Infocamere Excelsior sottolineano le altissime percentuali dei laureati che già a partire dal terzo anno di conseguimento del titolo trovano impiego in ambito scolastico, in qualità di insegnanti.

Il 03 novembre 2022 è stato convocato il Comitato di Indirizzo Unico di Corso di Laurea Magistrale “Scienze pedagogiche e della progettazione educativa” (LM-50) Corso di Laurea in “Scienze dell'educazione e della formazione” (L-19) Corso di Laurea a ciclo unico in “Scienze della Formazione Primaria” (LM-85 bis). Preliminarmente si è stabilito di costituire uno specifico Comitato d'indirizzo per il solo Corso di Laurea a ciclo unico in “Scienze della formazione primaria” (L-85 bis), vista la peculiarità del corso, riservato alla formazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Si è poi proceduto a discutere intorno ai risultati raggiunti nell'ultimo anno e che dimostrano il ruolo importante che i Corsi rivestono sul territorio. Infatti, dai dati ricavati da Alma Laurea e dalle schede di monitoraggio inviate dall'ANVUR (Agenzia Nazionale del sistema di Valutazione Universitario e della Ricerca) si evince una crescita importante del numero di immatricolati, una sempre maggiore partecipazione dei nostri studenti al programma Erasmus, una maggiore regolarità negli studenti degli iscritti e l'aumento del numero di laureati che a un anno e a cinque anni dalla laurea hanno accesso al mondo del lavoro. Fa riferimento anche alle posizioni lusinghiere assunte dai corsi di area pedagogica dell'ateneo foggiano nei ranking nazionali. Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione dei tutor di tirocinio: nello specifico del CdLM in “Scienze della formazione primaria”, il Dirigente Tecnico dell'USR ha sottolineato l'opportunità di organizzare seminari di formazione rivolti ai tutor degli studenti tirocinanti di Scienze della formazione primaria.

Descrizione: Il verbale è reperibile al link <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/comitati-di-indirizzo>

A3.b - Modalità di ammissione

L'ammissione è subordinata al superamento di un test d'ingresso ad accesso programmato sulla base di criteri stabiliti di anno in anno dal Ministero.

L'iscrizione al primo anno del corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria è regolata dalle leggi nazionali di accesso agli studi universitari. Il numero dei posti è stabilito dalle disposizioni ministeriali. La prova di selezione sarà stabilita secondo le indicazioni ministeriali che verranno pubblicate, in seguito, su apposito bando, su cui saranno indicati la data, i termini e le modalità di iscrizione e di partecipazione alla prova selettiva di ammissione.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale, dovranno superare il test di ammissione anche coloro che desiderano trasferirsi da altri corsi di laurea, diversi da Scienze della formazione primaria o coloro che siano già in possesso di altra laurea.

A4.b.2 – Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio (per aree di apprendimento)

-Aree di apprendimento - Risultati di apprendimento attesi per ogni Area in termini dei Descrittori di Dublino n. 1 e 2- Insegnamenti e/o altre attività formative - che realizzano i risultati di apprendimento dell'Area o Blocco (elenco per Area o Blocco) - Collegamenti informativi alla Scheda di ogni insegnamento, con accurata descrizione dei metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento **NOTA:** La descrizione in ogni Scheda deve evidenziare come il metodo di accertamento consente la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti. I metodi e la loro applicazione devono essere documentati in modo da produrre fiducia che il grado di raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile

Area pedagogico-didattica, psicologica e sociologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere conoscenze nelle seguenti aree scientifico-culturali:

- teoria e storia dell'educazione, dei processi formativi e delle istituzioni scolastiche ed educative;
- politiche educative e dimensioni socio-culturali che influiscono sui processi di inclusione e integrazione dei soggetti in formazione;
- fondamenti pedagogici e didattici;
- metodologie e strumenti pedagogico-didattici (osservazione, programmazione e valutazione);
- tecnologie dell'educazione e dell'istruzione;
- fondamenti didattici applicati ai diversi ambiti disciplinari;
- fondamenti per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei bambini diversamente abili;
- fondamenti per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei bambini stranieri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:

- utilizzare le conoscenze nel settore della storia dell'educazione e dell'istruzione per operare nei diversi contesti scolastici;
- promuovere le politiche educative che favoriscono l'inclusione e l'integrazione delle differenze di genere, socio-culturali, etniche, ecc., la socializzazione primaria e secondaria, l'inculturazione e l'acculturazione nonché le diverse azioni di prevenzione e recupero delle diversità;
- utilizzare le principali pratiche nel settore della pedagogia e della didattica al fine di progettare percorsi di apprendimento flessibili e creativi, anche nell'ottica del lavoro di gruppo;
- osservare, programmare e valutare le diverse tipologie di intervento educativo e didattico in risposta ai bisogni di socializzazione e di alfabetizzazione dei bambini, in collaborazione con la famiglia e con il territorio, nell'ottica di un sistema formativo integrato;
- progettare percorsi educativi e didattici utilizzando tecnologie innovative e rispondenti ai bisogni formativi specifici dei bambini e del contesto scolastico;
- individuare e utilizzare i principali modelli di progettazione e valutazione didattica per monitorare e ridefinire continuamente i processi e i prodotti dell'apprendimento;

- progettare percorsi di insegnamento-apprendimento individualizzati e specificatamente rispondenti ai bisogni formativi dei bambini diversamente abili;
- progettare percorsi di insegnamento-apprendimento flessibili, che tengano conto delle diversità culturali e di etnia degli studenti, maturando una buona capacità di mediazione culturale e linguistica.

Elenco degli insegnamenti

Attività di base (78 CFU)

- Pedagogia generale – M-PED/01 – (8 CFU)
- Pedagogia interculturale con Laboratorio– M-PED/01 – (9 CFU)
- Storia della pedagogia – M-PED/02 – (8 CFU)
- Pedagogia e didattica speciale con Laboratorio – M-PED/03 - (9 CFU)
- Didattica generale con Laboratorio – M-PED/03 - (9 CFU)
- Tecnologie didattiche con Laboratorio – M-PED/03 – (6 CFU)
- Metodologia della ricerca educativa (6 CFU)
- Docimologia con Laboratorio –M-PED/04 – (7 CFU)
- Psicologia dell'educazione – M-PSI/04 - (8 CFU)
- Sociologia dei processi educativi SPS/08 - (8 CFU)

Area delle discipline e delle didattiche disciplinari: I saperi della scuola

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere conoscenze nelle seguenti aree e didattiche disciplinari, con specifico riferimento alle indicazioni programmatiche per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria:

- fondamenti dell'area umanistica e delle scienze (italiano, lingua straniera, storia, geografia, educazione artistica, grafico-pittorica e musicale e scientifica);
- fondamenti per lo sviluppo delle competenze cui devono concorrere le discipline oggetto di insegnamento;
- fondamenti dell'area dei linguaggi disciplinari;
- fondamenti dei metodi di ricerca e di intervento nelle diverse aree disciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:

- utilizzare i fondamenti teorici ed empirici delle discipline umanistiche e scientifiche (italiano, lingua straniera, storia, geografia, educazione artistica, grafico-pittorica e musicale e scientifica) in funzione della programmazione curricolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- sviluppare pratiche efficaci di osservazione per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e per la conduzione di percorsi didattici multidisciplinari, con specifico riferimento ai campi di esperienza nell'ottica dello sviluppo di competenze trasversali;
- individuare e utilizzare i principali linguaggi disciplinari, adattandoli ai diversi ordini di scuola (infanzia e primaria);
- individuare e utilizzare metodi di ricerca, strumenti didattici e strategie di intervento nelle specifiche didattiche disciplinari e nei diversi ordini di scuola (infanzia e primaria).

Elenco degli insegnamenti

- Istituzioni di matematica- MAT/04 - (10 CFU)
- Didattica della matematica con Laboratorio – MAT/04 – (10 CFU)
- Fondamenti e didattica di Letteratura italiana contemporanea con Laboratorio - L-FIL-LET/11 - (13 CFU)
- Didattica della lingua italiana con Laboratorio - L-FIL-LET/12 - (13 CFU)
- Fondamenti e didattica della biologia e dell'ecologia con Laboratorio – BIO/07 – (13 CFU)
- Elementi di didattica della fisica con Laboratorio - FIS/08 - (9 CFU)
- Elementi di chimica - CHI/06 - (4 CFU)

- Teoria e metodologia del movimento umano con Laboratorio - EDF/01 - (9 CFU)
- Storia e scenari del mondo contemporaneo - M-STO/04 - (8 CFU)
- Storia medievale- M-STO/01- (8 CFU)
- Geografia e didattica della Geografia con Laboratorio - M-GGR/01 - (9 CFU)
- Letteratura per l'infanzia con Laboratorio - M-PED/02 - (9 CFU)
- Storia e didattica della musica e della danza con Laboratorio – L-ART/07- (9 CFU)
- Educazione al patrimonio artistico, culturale e museale con Laboratorio - L-ART/02, (9 CFU)

Area delle discipline e delle didattiche disciplinari: Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere conoscenze nelle seguenti aree disciplinari per la disabilità, con specifico riferimento alle indicazioni programmatiche per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria:

- fondamenti della pedagogia speciale;
- fondamenti della didattica speciale, con specifico riferimento al settore delle tecnologie per l'educazione inclusiva e a quello delle tecnologie compensative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:

- utilizzare i fondamenti teorici ed empirici della pedagogia speciale in funzione dell'integrazione scolastica ed educativa dei bambini diversamente abili nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- individuare e utilizzare, in base alle specifiche disabilità, le tecnologie inclusive più rispondenti a promuovere l'integrazione scolastica ed educativa dei bambini diversamente abili nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, ovvero a valorizzare le abilità residue dei bambini diversamente abili.

Elenco degli insegnamenti

Attività caratterizzanti area 2) Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili (31CFU)

- Psicologia dello sviluppo con Laboratorio – M-PSI/04 - (9 CFU)
- Didattica del gioco e dell'animazione con Laboratorio - M-PED/03 - (10 CFU)
- Fondamenti di diritto amministrativo - IUS/10 – (4 CFU)
- Psicologia clinica, M-PSI/08 (8 CFU)

Altre attività (elenco)

- Laboratorio di tecnologie didattiche –M-PED/03 - 3 CFU;
- Laboratori di lingua inglese 10 CFU DISTRIBUITI SUL QUINQUENNIO (2 CFU ALL'ANNO)
- Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2 2 CFU

NB. Occorre fornire il Syllabus nella procedura U-GOV Didattica

A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale del corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e con la relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la Commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

La tesi di laurea magistrale verte su tematiche disciplinari, collegate all'insegnamento, che possono avere relazione con l'attività di tirocinio. Lo studente deve dimostrare di saper elaborare, redigere, documentare, presentare e discutere individualmente una tesi scritta, elaborata in modo originale e critico sotto la guida di uno o più docenti relatori, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale e su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo che verranno rielaborate alla luce dell'esperienza di tirocinio.

Il lavoro di ricerca e l'elaborato finale sono condotti sotto la responsabilità di un relatore che può essere

un professore di I o II fascia, un ricercatore o un professore a contratto, appartenenti al Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione o di altro Dipartimento dell'Università di Foggia. La prova finale deve essere concordata dallo studente con il relatore.

La tesi viene esaminata durante una seduta pubblica di laurea da una Commissione di norma composta da otto membri, tra i quali un Presidente, il Relatore e il Correlatore.

La relazione finale di tirocinio consiste in un elaborato originale che proponga una riflessione critica sull'esperienza maturata nelle scuole durante il tirocinio dei quattro anni. Lo studente dovrà operare un collegamento fra attività di tirocinio diretto e di tirocinio indiretto, dimostrando piena consapevolezza delle competenze acquisite e delle strategie messe in atto. La relazione è valutata da un tutor organizzatore nominato dall'Ufficio Tirocini e da un docente del Corso di Laurea.

La Commissione, preso in esame il curriculum del candidato e la relazione finale di tirocinio, considerata la qualità dell'elaborato, esprime in centodecimi la valutazione complessiva, procedendo infine alla proclamazione e al conferimento del titolo di Dottore magistrale in Scienze della Formazione Primaria.

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito di Dipartimento (Sessioni di laurea).

D (D1, D2, D3, D4)

SEZIONE B - ESPERIENZA DELLO STUDENTE

B1- Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico)

Regolamento didattico del corso di studio definitivo da inviare al MUR in formato PDF Approvato in CDD - Delibera del 15/02/2023

B1.c - Articolazione didattica on-line (solo per i CdS erogati in modalità prevalentemente a distanza)

- l'elenco completo degli insegnamenti previsti dal piano dell'offerta formativa;
- l'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia attività formative previste, suddivise per Didattica Erogativa (lezioni in presenza; lezioni videoregistrate; Ambienti multimediali attivi; Erogazione integrativa (e-tivity, partecipazioni a discussioni; attività collaborative, studi di caso: esercizi reali; Didattica Interattiva; Autoapprendimento (tempo e materiali di studio previsti);
- metodologia - valutazione adottata (sommativa/formativa);
- attività/risorsa correlata
- suddivisione in unità didattiche o moduli o eventuale rappresentazione grafica (albero dei contenuti, mappa concettuale).

Se già disponibile garantire il link attivo alle singole risorse/contenuti/attività, altrimenti indicare entro quando saranno disponibili.

B1.d - Modalità di interazione prevista (solo per i CdS erogati in modalità prevalentemente a distanza)

Spiegare la modalità con cui si:

- sviluppa l'interazione didattica e il processo di interazione, comunicazione, monitoraggio, motivazione e coinvolgimento degli studenti;
- garantisce la tutorship

B3 – Docenti titolari di insegnamento

A cura della Didattica del Dipartimento e del Servizio Programmazione Didattica (associazione docente-insegnamento tramite U-GOV Didattica)

IN APPROVAZIONE IN CDD DEL 02 MAGGIO P.V.

B4 – Aule: (indicare solo le aule che compaiono nell'orario del Corso di Studio)

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio/aule>

B4 - Laboratori e aule informatiche: (indicare solo quanto compare nell'orario del Corso di Studio)

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio/laboratori-di-ricerca>

B4 - Sale studio: (indicare solo quelle utilizzabili in prossimità del luogo o dei luoghi dove gli studenti frequentano il CdS)

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio/sale-di-studio>

servizio/sale-studio

B4 – Biblioteche:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili-1>

B4 – Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche (solo per i corsi di studio prevalentemente a distanza)

Indicare: requisiti di sistema; modalità del "single sign on"; accessibilità garantita, anche in riferimento alla legge n. 4 del 09.01.2004; modalità delle interazioni previste; tracciabilità garantita; eventuale modalità di accesso da dispositivi mobili ecc.

PDF e/o link

B5 - Orientamento in ingresso:

L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia. In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario. Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli I.I.S.S. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it>). Con riferimento al 2022, sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento con i seguenti incontri con gli I.I.S.S. (si precisa che sono stati svolti 7 incontri in presenza, il resto degli incontri si sono tenuti on line, inizialmente con l'utilizzo della piattaforma BCollaborate- Unifg e successivamente con l'utilizzo della piattaforma ZOOM – Unifg).

Altri eventi di orientamento nel corso del 2022 la cui organizzazione e partecipazione è sempre stata a cura dell'Area Orientamento e Placement, sono stati i seguenti:

- dal 5 al 7 aprile 2022 -Salone dello Studente_ Campus Orienta Bari
- 6 aprile 2022- OPEN DAY ATENEO- seminario inaugurale c/o Aula Magna “V. Spada”- Via Caggese- Fg <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>
- dal 7 al 13 aprile 2022 – OPEN LABS – visite guidate, laboratori presso i Dipartimenti <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/open-week-2022>
- 4 ottobre 2023- TAVOLO PROGRAMMATICO ORIENTAMENTO E PLACEMENT – presso aula 4, Via Caggese FG – nell'ambito del Piano strategico 2023-2025 – “Università è Territorio” <https://www.unifg.it/it/universitaeterritorio>
- dall'11 al 13 ottobre 2022 – ASTER - ORIENTA PUGLIA FOGGIA- c/o Ente Fiera di Foggia
- 11 ottobre 2022 – Tavolo tecnico orientamento –
- dal 30 novembre al 2 dicembre 2022 – CAMPUS ORIENTA – SALONE DELLO STUDENTE BARI.

Con riferimento al 2023 sono state calendarizzate diverse attività/iniziative di orientamento, sia in presenza che on line. L'obiettivo è fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma presentare quelle che sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Inoltre, tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 “istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università”. L'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria

superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati. Il Ministero, con il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate. Quest'ultime devono essere utilizzate dagli Atenei per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le Scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado.

Con D.D.G. n.1639 del 17 ottobre 2022, il Ministero ha proceduto all'assegnazione definitiva dei target e delle risorse attribuibili per l'anno scolastico 22/23 prevedendo per l'Università di Foggia un target di 2.556 alunni, n. 128 corsi da erogare (con la sottoscrizione di almeno n.16 accordi con le scuole).

Per questo anno accademico, sono stati previsti tre distinti modelli di corso che saranno replicati n. volte rispetto alle richieste delle scuole in linea con gli obiettivi formativi del decreto.

I tre corsi, della durata di 15 ore ciascuno, avranno in comune uno slot (modulo on line in forma asincrona) di 5 ore di didattica orientativa disciplinare intitolato ai 'Saperi per le sfide del futuro'. Per quanto riguarda invece i tre moduli più specificamente orientati verso attività laboratoriali di orientamento consapevole, sono stati studiati i seguenti percorsi, che si stanno svolgendo in presenza, della durata di 10 ore ciascuno:

1. *Educare alla scelta per il futuro*

2. *Autoimprenditorialità e futuro del lavoro*

3. *Progettare futuro con le STEM*

Hanno aderito n. 33 Scuole, nelle diverse tipologie (Licei, Istituti tecnici e Istituti Professionali) situate, per la maggior parte, tra Foggia e provincia e che in gran parte hanno già sottoscritto un Accordo, il cui schema è già stato previsto dal Ministero.

Tutti gli eventi sono presenti sulle pagine facebook istituzionali: <https://www.facebook.com/unifg.it/> , <https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/> <https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>.

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessati all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia.

L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo e ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

B5 -Orientamento e tutorato in itinere:

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare e assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva

partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei *tutor informativi* e dei *tutor disciplinari*. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei *tutor informativi* è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, ogni martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, svolgono attività di orientamento e nelle quali è possibile porre domande e ricevere chiarimenti personalizzati.

Per l'anno 2022 sono stati attivati n. 36 tutor informativi della durata di n. 350 cadauno, di seguito i dati relativi al Dipartimento di Studi umanistici:

- n. 4 tutor per il Dipartimento di Studi Umanistici.

L'attività dei *tutor disciplinari* riguarda alcune *materie* precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement.

Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

Per l'anno 2022 sono stati attivati n. 14 tutor disciplinari della durata di n. 150 ore cadauno, di seguito i dati relativi al Dipartimento di Studi umanistici:

- n. 2 tutor per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione;

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze>

L'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS

esami". Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento *in itinere* di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>

B5 -Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stages):

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della formazione primaria" sono tenuti ad acquisire 24 cfu di attività di tirocinio a partire dal secondo anno (3 cfu nel II anno, 5 cfu nel III anno, 8 cfu nel IV anno, 8 cfu nel V anno). Le attività di tirocinio consistono in attività di tirocinio diretto (nelle scuole dell'infanzia e primaria convenzionate con l'Ateneo) e di tirocinio indiretto (incontri di confronto e riflessione all'interno del gruppo di studenti di tirocinio) condotto dai tutor coordinatori (insegnanti distaccati presso l'Università).

Per svolgere tale attività gli studenti iscritti al secondo anno dovranno presentare un'apposita domanda, nei termini e secondo le modalità che verranno indicate sul sito del Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione. I tirocini prevedono la frequenza obbligatoria.

Il CdS si avvarrà anche delle convenzioni che il Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione ha già stipulato con le scuole della Provincia e della Regione. Annualmente rinnoverà i contatti con dirigenti scolastici, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale al fine di reperire sedi idonee allo svolgimento del tirocinio e monitorare l'adeguatezza delle sedi già convenzionate.

B5 -Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti:

Si indicano tutte le attività strutturate dedicate all'internazionalizzazione:

- *Corsi di studio inter-ateneo*
- *Corsi di studio con doppio titolo*
- *Erasmus*
- *Mobilità internazionale in generale*

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della formazione primaria" hanno la possibilità di effettuare periodi di mobilità internazionale durante il proprio percorso formativo sfruttando diverse iniziative.

L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure, come in questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, in modalità on line. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca

ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls>

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.

Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>
3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>,
5. <https://www.futurelearn.com/>.

La mobilità virtuale può costituire, non solo nel particolare periodo di emergenza epidemiologica ma più in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curriculare questa tipologia d'esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle

tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche.

Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, l'obbligo per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che l'obbligo di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2022 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Responsabile per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Studi umanistici è la Prof.ssa Alessandra Beccarisi (alessandra.beccarisi@unifg.it)

<http://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/studiare-allesterio>

Eventuali convenzioni con Atenei Stranieri

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo". Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine. I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Descrizione link:

<http://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/studiare-allesterio>

<http://www.unifg.it/internazionale/cooperazione-internazionale/partenariati>

(Far riferimento all'Area Internazionale ed inserire gli accorsi pertinente al corso si studio)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale: **PDF**

B5 -Accompagnamento al lavoro:

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro e della scuola.

Anche per il placement, il CdLM in “Scienze della formazione primaria” potrà contare sul supporto del già nominato Career development center. L’Ateneo ha, infatti, potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro. Tale obiettivo viene perseguito attraverso numerose attività correlate e indirizzate a: Studenti/laureati - Supportarli nell’analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali. - Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro Scuole/impresenti del territorio - Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell’Università di Foggia - Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto organizzativo/imprenditoriale attraverso accordi collaborazione.

Al di là dei servizi dedicati alla specifica ricerca attiva del lavoro, il CdS potrà offrire ai suoi studenti opportunità formative di potenziamento di competenze chiave per il futuro del lavoro e career management skills. In particolare gli studenti potranno partecipare a percorsi completamente gratuiti che potranno arricchire il loro core curriculum e fruire di altre opportunità utili a migliorare la loro occupabilità. - Career Labs: Jump into job: percorso è finalizzato al trasferimento e potenziamento di abilità e competenze richieste dal mercato del lavoro, indispensabile per facilitare e ottimizzare l’approfondimento sulla tematica dell’orientamento in uscita e della ricerca attiva del lavoro, ancor prima che gli studenti conseguano il titolo accademico. - Piattaforma Uniplacement: la piattaforma promuove lo scambio tra mondo del lavoro e mondo accademico, favorendo l’inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate. UniPlacement fornisce strumenti ad hoc per migliorare le competenze di ricerca attiva del lavoro e per far comprendere agli studenti quali sono i punti di forza e le aree di miglioramento, per allenare a realizzare un VideoCV di qualità e per sostenere con successo un colloquio di selezione (<https://uniplacement.unifg.it/>) - Coffee jobs e Testimonianze a lezione: saranno promossi nel CdS incontri con professionisti del territorio invitati a dialogare con gli studenti universitari per promuovere processi di riflessività professionale e preparazione al compito, far emergere la formazione necessaria, le competenze richieste e le opportunità di lavoro legate a specifici profili professionali. - Servizi di Job Point ed Europass Corner: due servizi trasversali ai corsi di Laurea di area pedagogica che offrono una consulenza personalizzata allo studente a seconda dei differenti profili professionali in uscita e settori di intervento nel mercato del lavoro. Entrambi sono allocati nella sede del Dipartimento di Studi Umanistici, presso il Laboratorio di Bilancio delle competenze sito in Via Arpi 155 primo piano. Il job point prevede una bacheca con gli annunci cartacei costantemente aggiornata (bandi di concorso, offerte di lavoro, annunci relativi a corsi di formazione, seminari e convegni ecc). Offre, altresì, anche via e-mail con appuntamento presso il laboratorio, un servizio personalizzato agli studenti che ne facciano richiesta.

- Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Nel periodo di emergenza sanitaria, tali servizi sono stati erogati quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Molti servizi continuano oggi in modalità a distanza attraverso i canali di messaggistica legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. D’altronde il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività per gli utenti che lo desideravano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l’assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall’Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l’intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d’azione per la ricerca di un lavoro.

- Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell’Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l’ufficio che permette di monitorare l’utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati – aziende – docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo ISTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

Link utili relative alle attività di placement

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziative-ed-eventi>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

[linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg](https://www.linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg)

<https://www.instagram.com/unifgplacement>

<https://uniplacement.unifg.it/>

B5 -Eventuali altre iniziative:

Happiness Labs. Ciclo di incontri finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili per facilitare l'integrazione nel contesto universitario:

- a. acquisire maggiore consapevolezza di Sé;
- b. promuovere il successo formativo e il rendimento universitario;
- c. pianificare efficacemente i propri obiettivi (formativi, professionali, di vita) allineandoli ai personali bisogni e propositi;
- d. allenare le competenze emotive e la felicità.

Il laboratorio ha coinvolto 359 studenti nella prima edizione e circa 450 nella seconda edizione.

Gli studenti del CdLM in “Scienze della formazione primaria” potranno sempre contare su servizi di consulenza individuale e personalizzata utili a promuovere la capacità di auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato dal personale del Laboratorio di Bilancio delle competenze.

SEZIONE D – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

D2 - Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio:

Vengono indicate la programmazione e le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, escluso il Riesame.

Le attività del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) verranno opportunamente rese note attraverso la pubblicazione dei documenti prodotti sul sito web del Dipartimento di Studi Umanistici (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

L'ufficio di supporto è quello del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica (dott.ssa Maria Concetta Morlacco), nonché quello dell'Area Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta Formazione e Processi AVA (dott.ssa Valeria Puccini).

Il Corso di Studio (CdS) adotta e rende operative le linee guida e le politiche di Ateneo per l'assicurazione della qualità (AQ) del CdS così come presenti ai seguenti link: <https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/documenti-di-ateneo-e-linee-guida>;

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-della-formazione-primaria-gruppo-aq>

Il Consiglio di Dipartimento svolge un ruolo di ratifica/approvazione del Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici. Approva le azioni correttive e di miglioramento rispetto ad eventuali criticità rilevate. Mette a disposizione del CdS le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica.

Il Coordinatore di CdS è responsabile del CdS e della pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Rapporto del Riesame e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal Presidio della Qualità (PQA) per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso. È responsabile della stesura della SUA-CdS in tutte le sue sezioni, del RAR e del RCR. Interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati. Assicura la trasmissione del Rapporto del Riesame agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento. Interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal CdS nel corso dell'anno accademico. È garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio (sostituito dal Consiglio di Dipartimento) adotta ogni deliberazione necessaria per il buon funzionamento dell'attività didattica del curriculum o dei curricula corrispondenti. In particolare, il consiglio di corso di studio, ove costituito:

- a) approva l'ordinamento e il regolamento del corso di studio;
- b) coordina gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi;
- c) determina annualmente la necessità di attività di docenza e avanza al dipartimento le relative richieste di assegnazione;
- d) propone agli organi competenti l'eventuale stipula di contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento e di attività didattiche integrative;
- e) determina gli obblighi di frequenza e le relative modalità di accertamento;
- f) organizza il servizio di tutorato;
- g) disciplina le prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti e designa le relative commissioni;
- h) delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri corsi universitari;
- i) programma annualmente l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche;
- j) formula proposte ed esprime pareri nei casi previsti dalla normativa vigente;
- l) approva la revisione della Scheda SUA-CdS;
- m) approva il Rapporto di Riesame.

La Commissione Paritetica, istituita secondo quanto stabilito dal regolamento didattico di Ateneo, è composta da docenti e studenti ed è unica per tutti i CdS che afferiscono ad un Dipartimento. Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti/Coordinatori del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR.

Il Coordinatore AQ di Dipartimento è il docente membro del PQA assume la funzione di coordinamento dei processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità dei CdS del Dipartimento.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nel Rapporto annuale di Riesame. Assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione. Provvede alla stesura del Rapporto di Riesame e all'individuazione di azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando: i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS; le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini; il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo; i suggerimenti formulati dal NdV e della CPDS; la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Responsabile AQ di Dipartimento gestisce la documentazione; monitora la correttezza della compilazione dei documenti; garantisce il flusso di informazioni da e verso il Presidio della Qualità e gli Uffici Amministrativi; monitora le scadenze.

Gli studenti sono rappresentati in tutte le commissioni.

Con cadenza almeno annuale e soprattutto in concomitanza con la redazione del Rapporto annuale di Riesame il CdS incontra le parti interessate consultate in fase di programmazione ed in particolare il Comitato di Indirizzo. Ciascun Comitato di indirizzo, costituito a livello di CdS è composto dal Coordinatore del CdS e almeno tre soggetti esterni all'Ateneo, individuati autonomamente dal Dipartimento e rappresentanti delle parti economiche e sociali a livello regionale, nazionale e internazionale. Almeno un membro del Comitato di indirizzo deve essere invitato durante le riunioni del gruppo di AQ del Corso di studio, in particolare durante la redazione dei rapporti di riesame. Il Comitato di indirizzo ha funzione consultiva ma anche progettuale, di controllo e di verifica su aspetti riguardanti:

- il processo di consultazione delle Parti Interessate (PI);
- il potenziamento dei rapporti con le PI;
- il coordinamento tra Università e sistema socio-economico;
- il miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- la gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro;
- la raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini;
- le proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- le proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento.

D3 - Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Vengono indicati i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si incontrerà periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di Studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Lo stesso si riunirà anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della SUA e del Rapporto di Monitoraggio Annuale. Più in particolare, salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, verranno programmate le seguenti attività:

- riunioni con cadenza almeno bimestrale. Le convocazioni avverranno tramite posta elettronica e saranno a cura della segreteria didattica, che si occuperà anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione. La composizione del Gruppo di Assicurazione della Qualità sarà allargata a tutti i docenti di riferimento del Corso di Studio e a coloro che svolgono un insegnamento, nonché al gruppo degli esperti;
- tavoli tecnici. Si terranno, di norma, con cadenza quadrimestrale.

Per quanto riguarda la scadenza di attuazione delle iniziative, durante l'anno accademico il Gruppo di Assicurazione della Qualità ha già pianificato le seguenti attività:

- gennaio-marzo. Definizione del manifesto degli studi, pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre, discussione degli esiti di valutazione dei questionari della qualità della didattica, compilati dagli studenti, con relativa analisi delle proposte di intervento e di miglioramento degli aspetti critici eventualmente rilevati dagli studenti, incontri periodici con le parti sociali, anche al fine di valutare con il territorio le eventuali proposte di miglioramento, compilazione delle schede di insegnamento da parte dei docenti del Corso di Studio e valutazione delle stesse da parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità. Le riunioni saranno sempre allargate a tutti i docenti del Corso di Studio;
- marzo-giugno. Attività di orientamento in ingresso. Le attività saranno svolte da tutti i docenti del Corso di Studio;
- aprile-maggio. Compilazione SUA-CdS, fase 1. Tale attività, a parte le riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgeranno tutti i docenti del Corso di Studio e gli enti e le associazioni territoriali;
- luglio. Monitoraggio efficacia della didattica (calendario esami, orario lezioni, tutorato);
- luglio-settembre. Discussione degli esiti di valutazione dei questionari della qualità della didattica, compilati dagli studenti, con relativa analisi delle proposte di intervento e di miglioramento degli aspetti critici eventualmente rilevati dagli studenti, incontri periodici con le parti sociali, anche al fine di valutare con il territorio le eventuali proposte di miglioramento;
- luglio-settembre: Compilazione SUA-CdS, fase 2. Tale attività, a parte le riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgeranno tutti i docenti del Corso di Studio e gli enti e le associazioni territoriali;
- luglio-ottobre. Attività di orientamento *in itinere* e *placement*;
- settembre. Pianificazione delle attività didattiche del primo semestre, sulla base delle opinioni degli

studenti. Le riunioni saranno sempre allargate a tutti i docenti del Corso di Studio;

- ottobre. Approvazione dell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello in corso, eventuale modifica dell'ordinamento didattico;

- novembre. Analisi dati del cruscotto ANVUR;

- dicembre. Stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e dell'eventuale Riesame Ciclico. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità lavorerà in composizione ristretta, tranne per la riunione iniziale e per quella finale, aperte a tutti i docenti del Corso di Studio.

I periodi di attività sono indicativi e potrebbero variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR.

D4 – Riesame annuale

Vengono indicati modi e tempi di conduzione (programmata) del Riesame e viene reso accessibile il documento di Riesame relativo all'A.A a cui la SUA si riferisce.

Annualmente, entro le scadenze indicate dall'ANVUR, il Gruppo di Assicurazione della Qualità provvede alla redazione del Rapporto di Monitoraggio Annuale, relativo all'andamento delle attività del Corso di Studio nell'anno accademico precedente. A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni, il monitoraggio potrà prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di monitoraggio degli anni successivi. Infine, oltre al monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Il Rapporto di Riesame sul medio periodo deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Sono state messe in calendario le seguenti attività e relative scadenze:

- Analisi della Relazione Annuale Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (gennaio-febbraio);

- Analisi dati Scheda Indicatori di Ateneo, ovvero della Scheda Analitica dei Corsi di Studio attivi nell'anno di riferimento per ciascuna sede (luglio-settembre);

- Analisi dei dati della SUA-CdS (luglio-settembre);

- Analisi dati Opinioni degli Studenti (luglio-settembre);

- Monitoraggio delle azioni correttive previste nel precedente Riesame (settembre, ottobre, novembre);

- Analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione (novembre);

- Redazione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico (novembre);

- Revisione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo ed invio al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione (novembre).

I periodi di attività sono indicativi e potrebbero variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR.

UNIVERSITA' CON CORSO DI LAUREA SPECIFICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

- PADAGOGISCHE HOCHSCHULE TIROL: Laurea in “Livello Elementare” e laurea in “Livello Primario”
- UNIVERSITY OF SPLIT: Corso di laurea in “Studio universitario sull'istruzione prescolare”, corso di laurea in “Studio universitario part-time sull'istruzione precoce e prescolare”
- UNIVERSITY OF CRETE: Dipartimento di “Preschool Education” e “Primary Education”
- PANEPISTIMIO IOANNINON: Dipartimento pedagogico di educazione primaria; Dipartimento di Educazione Prescolare
- UNIVERSITY OF LATVIA: Corso di laurea in “Insegnante Prescolare”; Corso di laurea professionale “insegnante di istruzione primaria”
- ZEMAITIJOS KOLEGIJA: Corso di laurea in Pedagogia dell'infanzia; corso di laurea in Pedagogia della prima infanzia e dell'infanzia; corso di laurea in Pedagogia dell'educazione primaria; corso di laurea in pedagogia dell'istruzione primaria e insegnamento precoce delle lingue straniere; corso di laurea in Pedagogia dell'istruzione primaria e dell'istruzione prescolare; corso di laurea in istruzione preprimaria e primaria; corso di laurea in pedagogia della scuola dell'infanzia e dell'infanzia; corso di laurea in educazione prescolare e preprimaria; corso di laurea in Istruzione elementare
- KLAIPEDOS VALSTYBINE KOLEGIJA: corso di laurea in Pedagogia prescolare
- ST KLIMENT OHRIDSKI UNIVERSITY: Facoltà di scienze della Formazione dell'Infanzia e della Scuola Primaria
- SS. CYRIL AND METHODIUS UNIVERSISY IN SKOPJE: corso di laurea in Istruzione degli insegnanti primari; corso di laurea in Formazione degli insegnanti in età prescuola
- STATE HIGHER VOCATIONAL SCHOOL IN RACIBORZ: Corso di laurea in Istruzione Elementare
- PANSTWOWA WYZSZA SZKOLA ZAWODOWA W KROSNIE: corso di laurea in Educazione prescolare e della prima infanzia
- UNIVERSITY OF SILESIA IN KATOWICE: Master in Pedagogia: educazione scolastica e prescolare
- UNIVERSIDADE ALGARVE: corso di laurea NON SPECIFICO in scienze dell'Educazione e della Formazione; Master in Educazione prescolare; Master in Insegnare l'inglese nel 1° ciclo di istruzione di base
- INSTITUTO POLITECNICO DE SANTAREM: corso di laurea NON SPECIFICO in Scienze dell'Educazione e della Formazione; Master in Educazione Prescolastica; Master in Educazione prescolastica e didattica del 1° ciclo dell'istruzione di base
- UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA: Corso di laurea in Educazione della Prima Infanzia; corso di laurea in Istruzione Primaria; Corso di laurea in Educazione elementare (modalità bilingue italiano-spagnolo)
- UNIVERSITAT DE BARCELONA: Corso di laurea simultanea: Laurea in Educazione della Prima Infanzia + laurea in Educazione Primaria
- UNIVERSITAT ABAT OLIBA CEU: Corso di Laurea in Educazione della Prima Infanzia; Laurea in Educazione della Prima Infanzia (bilingue); Laurea in Educazione Elementare; Laurea in Scienze della Formazione Primaria (bilingue)
- UNIVERSIDAD DEL PAIS VASCO: Corso di laurea in Nursery Education; Corso di laurea in Primary Education
- UNIVERSIDAD DE BURGOS: Corso di laurea in Pedagogia della prima infanzia; Corso di laurea in Insegnante di Educazione Primaria
- UNIVERSIDAD DE CADIZ: Corso di laurea in Educazione della Prima Infanzia; corso di laurea in Istruzione Elementare
- UNIVERSITAT JAUME I: corso di laurea in Insegnante di educazione della prima infanzia; corso di laurea in Maestro di scuola elementare

- UNIVERSIDAD DE CASTILLA-LA MANCHA: corso di doppia laurea in Insegnante in Educazione Primaria e Insegnante in Educazione della Prima Infanzia; Laurea in Insegnante in Educazione Primaria; Laurea in Insegnante in Educazione della Prima Infanzia
- UNIVERSIDAD DE CORDOBA: Laurea in Educazione della Prima Infanzia; Laurea in Educazione della Prima Infanzia (itinerario bilingue); Laurea in Educazione Elementare; Laurea in Scienze della Formazione Primaria (itinerario bilingue); Percorso congiunto Laurea in Scienze della Formazione Primaria + Laurea in Scienze della Lingua Inglese
- UNIVERSIDAD DE GRANADA: Laurea in Educazione della Prima Infanzia; Laurea in Scienze della Formazione Primaria; Laurea in Educazione Primaria e Studi Francesi; Laurea in Scienze della Formazione Primaria e della Lingua Inglese
- UNIVERSIDAD DE JAEN: Laurea in Educazione della prima infanzia; Laurea in educazione elementare; Laurea in Scienze della Formazione Primaria
- UNIVERSIDAD DE LA RIOJA: Laurea in Educazione della Prima Infanzia; Laurea in Educazione Primaria
- UNIVERSIDAD FRANCISCO DE VITORIA: Laurea in Educazione della Prima Infanzia; Laurea in Istruzione Elementare
- UNIVERSIDAD DE MALAGA: Doppia laurea in Educazione primaria e Studi inglesi; Laurea in Educazione Infantile; Laurea in Educazione Primaria
- UNIVERSIDAD DE CANTABRIA: Doppia laurea in Didattica in Educazione della Prima Infanzia e in Educazione Primaria
- UNIVERSIDAD DE SANTIAGO DE COMPOSTELA: Doppia laurea in Educazione della Prima Infanzia e in Educazione Primaria; Laurea in Educazione della Prima Infanzia; Laurea in Scienze della Formazione Primaria; Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria
- UNIVERSIDAD DE SEVILLA: Doppia laurea in Educazione Primaria e Studi Francesi; Doppia laurea in Lingua e Letteratura Tedesca e in Educazione Primaria
- UNIVERSITAT ROVIRA I VIRGILI: Laurea triennale in Educazione Infantile; Laurea in Scienze della Formazione Primaria; Doppia laurea in Educazione Infantile e Educazione Primaria con menzione dell'inglese
- UNIVERSITAT DE VALENCIA-ESTUDI GENERAL: Laurea in Educazione della Prima Infanzia; Laurea in Scienze della Formazione Primaria
- UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA: Laurea in Educazione della Prima Infanzia; Laurea in educazione elementare; Doppia Laurea in Scienze dell'Attività Fisica e dello Sport + Educazione Primaria; Doppia Laurea in Educazione della Prima Infanzia + Educazione Primaria; Doppia Laurea in Educazione Primaria + Educazione della Prima Infanzia
- UNIVERSIDAD DE VALLADOLID: Laurea in Educazione della Prima Infanzia; Laurea in Scienze dell'Educazione Elementare
- ISTANBUL SISLI VOCATIONAL SCHOOL: Corso di laurea in Child Development
- KASTAMONU UNIVERSITY: Dipartimento di Educazione Prescolare; Dipartimento di Educazione in Aula
- KIRIKKALE UNIVERSITY: Dipartimento di Educazione Prescolare; Dipartimento di Educazione in Aula
- SIIRT UNIVERSITY: Dipartimento di Educazione Prescolare; Dipartimento di Educazione in Aula
- KILIS 7 ARALIK UNIVERSITESI: Dipartimento di Educazione Prescolare USA
- AFYON KOCATEPE UNIVERSITY: Formazione degli insegnanti a livello della scuola dell'infanzia • Formazione degli insegnanti a livello della scuola dell'infanzia; Formazione degli insegnanti della scuola primaria Livello scolastico
- DUZCE UNIVERSITY: Dipartimento di Educazione di Base: Istruzione in aula USA; Educazione Prescolare USA

- ESZTERHAZY KAROLY FOISKOLA: Istituto di Educazione e Cultura, Dipartimento di Educazione dell'Infanzia; Istituto di Insegnamento all'asilo nido
- UNIVERSITY ELTE: Facoltà di Scienze della Formazione Primaria e Prescolare
- UNIwersytet RZESZOWSKI: Corso di laurea in Istruzione prescolare
- MARTIN-LUTHER UNIVERSITÄT HALLE-WITTENBERG: Diploma di insegnamento nelle scuole primarie (tedesco, inglese, etica, religione cattolica, matematica, musica, educazione generale, sport); Diploma di insegnamento nelle scuole elementari
- JOSIP JURAJ STROSSMAYER UNIVERSITY OF OSIJEK – UNIOS: Facoltà di Educazione: Corso di laurea in Istruzione prescolare
- UNIVERSIDADE DA CORUÑA: Laurea in Educazione della prima Infanzia; Laurea in Scienze della Formazione Primaria
- UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID: Mater in Educazione della Prima Infanzia e Master in Educazione Primaria; Master in Educazione e Pedagogia della Prima Infanzia; Master in Educazione Primaria e Pedagogia; Corso di laurea in Insegnante in Educazione Primaria (offre un gruppo bilingue spagnolo - inglese)
- UNIVERSITY OF TETOVA: Corso di laurea in Educazione Prescolare
- YILDIZ TECHNICAL UNIVERSITY: Dipartimento Didattico Scuola Primaria; Dipartimento per l'insegnamento delle scienze della scuola primaria; Dipartimento di Didattica della Matematica della Scuola Primaria; Dipartimento Didattico di Classe della Scuola Primaria; Dipartimento di insegnamento della scuola dell'infanzia; Dipartimento di Insegnamenti di Religione e Morale della Scuola Primaria
- UNIVERSITÄT PADERBORN: Corso di laurea in Insegnamento nelle Scuole Primarie

UNIVERSITA' CON CORSO DI LAUREA GENERICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PEDAGOGIA

- HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE
- UNIVERSITE D' AVIGNON ET DES PAYS DE VAUCLUSE
- UNIVERSITE DE BRETAGNE-SUD
- UNIVERSITE' DE CORSE PASCAL PAOLI
- JESUIT UNIVERSITY IGNATIANUM IN KRAKOW
- CZECH UNIVERSITY OF LIFE SCIENCES PRAGUE: Dipartimento di Pedagogia
- UNIVERSITY OF PARDUBICE: Dipartimento dell'Educazione
- UNIVERSIDAD LA LAGUNA
- ONDOKUZ MAYIS UNIVERSITY
- USAH UNIVERSITY
- DICLE UNIVERSITY
- BILECIK SEYH EDEBALI UNIVERSITY
- UNIVERSITY OF DUNAUVAROS: Centro di Formazione degli Insegnanti
- KAROLI GASPAR REFORMATUS EGYETEM
- UNIVERSITY OF SZCZECIN
- Université Côte d'Azur (UCA)
- UNIVERSIDADE DE PORTO
- UNIVERSIDADE DE LISBOA

DIDATTICA PROGRAMMATA ed EROGATA								
Scienze della formazione primaria - I ANNO (2023-2024) 60 CFU								

Denominazione insegnamento	SSD	CFU	Ore	Tipologia attività	Ambito disciplinare	Prova di verifica	Semestre	Docente
Pedagogia generale	M-PED/01	8	48	Lezione	Pedagogia generale e sociale	Esame con voto	I	Prof.ssa Dato
Storia e didattica della musica e della danza con Laboratorio	L-ART/07	9 (8 + 1)	60 (48 + 12)	Lezione + Laboratorio	Musicologia e storia della musica	Esame con voto + Idoneità con giudizio	I	Prof.ssa Mei
Docimologia con Laboratorio	M-PED/04	6	36	Lezione	Pedagogia sperimentale	Esame con voto	I	Prof.ssa Dipace i
Metodologia della ricerca educativa	M-PED/04	7 (6 + 1)	54 (42 + 12)	Lezione + Laboratorio	Pedagogia sperimentale	Esame con voto + Idoneità con giudizio	I	Prof.ssa Vinc
Tecnologie didattiche con Laboratorio	M-PED/03	6 (4 + 2)	48 (24 + 24)	Lezione + Laboratorio	Didattica e pedagogia speciale	Esame con voto + Idoneità con giudizio	II	Prof. Difuccio
Didattica generale con Laboratorio	M-PED/03	9 (8 + 1)	60 (48 + 12)	Lezione + Laboratorio	Didattica e pedagogia speciale	Esame con voto + Idoneità con giudizio	II	Prof. Traetta
Didattica e letteratura italiana contemporanea con Laboratorio	FIL-LET/11	13 (12 + 1)	84 (72 + 12)	Lezione + Laboratorio	Discipline letterarie	Esame con voto + Idoneità con giudizio	II	Prof. Danuele
Laboratorio di lingua inglese	L-LIN/12	2	24	Laboratorio	Altre attività	Idoneità/giudizio	annuale	Bando esterno

La frequenza dei Laboratori annessi agli insegnamenti è obbligatoria

**La frequenza del Laboratorio di lingua inglese è obbligatoria
(ad eccezione di chi è in possesso di certificazione linguistica pari o superiore a B2)**

DIDATTICA PROGRAMMATA ed EROGATA									
Scienze della formazione primaria - II ANNO (coorte 2022/2023) 60 CFU									
Denominazione insegnamento	SSD	CFU	Ore	Tipologia attività	TAF	Ambito disciplinare	Prova di verifica	Semestre	Docente
Storia della pedagogia	M-PED/02	8	48	Lezione	A	Storia della pedagogia	Esame con voto	I	Prof.ssa De Serio
Pedagogia interculturale con Laboratorio	M-PED/01	9 (8 + 1)	48 + 12	Lezione + Laboratorio	A	Pedagogia generale e sociale	Esame con voto + Idoneità con giudizio	I	Prof.ssa Ladogana
Storia Medievale	M-STO/01	8	48	Lezione	B	Discipline storiche	Esame con voto	I	Prof. Rivera Magos
Laboratorio di tecnologie didattiche	M-PED/03	3	36	Laboratorio	C	Altre attività	Idoneità/giudizio	I	Prof.ssa Toto
Letteratura per l'infanzia con Laboratorio	M-PED/02	9 (8 + 1)	48 + 12	Lezione + Laboratorio	B	Letteratura per l'infanzia	Esame con voto + Idoneità con giudizio	II	Da definire
Psicologia dell'educazione	M-PSI/04	8	48	Lezione	A	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Esame con voto	II	Prof. Francesco Sulla
Istituzioni di matematica	M-MAT/04	10	60	Lezione	B	Discipline matematiche	Esame con voto	II	Prof. Luca Grilli
Laboratorio di lingua inglese	L-LIN/12	2	12	Laboratorio	C	Altre attività	Idoneità/giudizio	Annuale	Annette Serena + Panettieri Serena
Tirocinio (T1)		3	75 ore (Tir. Inderetto)		C	Attività di tirocinio	Idoneità/giudizio	Annuale	

La frequenza dei Laboratori annessi agli insegnamenti è obbligatoria

La frequenza del Laboratorio di lingua inglese è obbligatoria (ad eccezione di chi è in possesso di certificazione linguistica pario superiore a B2)

La frequenza del Tirocinio Indiretto (T1) è obbligatoria